

DRAMMATURGIA MUSICALE DELL'OTTO-NOVECENTO

(Prof. Alessandro Roccatagliati; a. a. 2013-14)

Il concetto di 'drammaturgia musicale' sottintende questa tesi: in un'opera, in un melodramma, è la musica il fattore primario che costituisce l'opera d'arte, e la costituisce in quanto dramma. Con parola e gesto reincarnati in canto e suono, viene infatti a crearsi un tipo particolare di teatralità, che si dà come sorta di "scuola dei sentimenti" o delle "emozioni": moti dello spirito che il linguaggio musicale si incarica di stilizzare, rappresentare e trasmettere con somma varietà e con forza tutta propria. Lo studio della materia verte quindi sui modi in cui, nella storia, fattore musica e fattori in concorso con essa – testo letterario, scenografia, recitazione, regia, produzione teatrale – sono stati organizzati per dare vita scenica agli spettacoli di teatro musicale, spesso poi costituitisi in varie e diverse tradizioni.

Il corso è articolato in un unico modulo e si svolgerà nel I semestre di lezioni (ottobre-dicembre 2013).

Per la preparazione all'esame è fondamentale la conoscenza non solo della bibliografia ma anche – tramite attento ascolto con libretti – della discografia. Elementi utili dell'una e dell'altra saranno resi consultabili sul sito WEB d'Ateneo, alle seguenti pagine:

http://www.unife.it/lettere/letterefilosofia/comunicazione-artecultura/insegnamenti/drammaturgia_musicale

http://www.unife.it/lettere/letterefilosofia/comunicazione/studiare/insegnamenti/drammaturgia_musicale_otto_novecento

Gli studenti di "Scienze e tecnologie della Comunicazione" e di "Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti" che sosterranno l'esame per un equivalente di 12 o 10 CFU dovranno prepararsi sull'intero programma. Gli studenti di ogni corso di laurea che invece lo sosterranno per un numero di 5 o 6 CFU dovranno prepararsi sulle sole opere italiane e francesi (titolo 1 della Bibliografia, titoli 1, 2, 3, 6 e 7 della Discografia).

Titolo del corso: *L'opera in musica dall'età romantica al primo Novecento (1830-1925 ca.)*

La vicenda dell'opera in musica europea, tra Italia Francia Paesi germanici e Russia, viene tratteggiata nel modificarsi dei materiali, delle forme e delle strutture del teatro musicale, ad opera dei vari artefici (compositori, librettisti, scenografi, ecc.) e per effetto di condizioni culturali e produttive mutanti.

BIBLIOGRAFIA

1. FABRIZIO DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, EDT/Musica, 1993: capitoli 1-3, 4 (paragrafo 2), 6, 7, 9, 11-16; letture 3, 4, 8, 12.
2. RENATO DI BENEDETTO, *Romanticismo e scuole nazionali nell'Ottocento*, Torino, EDT/Musica, 1991: capitoli 18, 20, 21; letture 8, 9, 10.
3. GUIDO SALVETTI, *La nascita del Novecento*, Torino, EDT/Musica, 1991: capitoli 31-38 e 41-43.
4. Materiali messi a disposizione dal docente sul sito WEB di Ateneo (ai link indicati sopra)

DISCOGRAFIA

1. GAETANO DONIZETTI, *Lucia di Lammermoor* (1835)
2. GIACOMO MEYERBEER, *Les Huguenots* (1836)
3. GIUSEPPE VERDI, *La traviata* (1853)
4. RICHARD WAGNER, *Die Walküre* (1870)
5. MODEST P. MUSORGSKIJ, *Boris Godunov* (1874)
6. GEORGES BIZET, *Carmen* (1875)
7. GIACOMO PUCCINI, *Manon Lescaut* (1893)
8. RICHARD STRAUSS, *Salome* (1905)
9. ALBAN BERG, *Wozzeck* (1925)